



Comune di Camaione

SETTORE: Settore 1

UNITA' OPERATIVA: ORGANI ISTITUZIONALI E SEGR.GEN

(Proposta N. 2026/2426)

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 210 del 04/09/2026

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DI UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 117/2017, PER L'ATTIVAZIONE DI UN CENTRO CIVICO PRESSO LA EX SCUOLA ELEMENTARE "DON DINO CHELINI" DI VALPROMARO, IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE.

L'anno duemilaventisei addì 4 - quattro - del mese settembre, in Camaione, nella sede istituzionale del Comune si è riunita la Giunta Municipale, in modalità mista sulla base di quanto stabilito con delibera di Giunta Comunale n. 134 del 06/05/2022, alle ore 11:15, convocata per le ore 11:00.

Partecipa a distanza l'assessore Dalle Luche Graziano.

Presiede l'adunanza il Sindaco Pierucci Marcello.

Al momento dell'adozione del presente provvedimento sono presenti n. 7 componenti e assenti n. 1.

Cognome e Nome	Qualifica	
PIERUCCI MARCELLO	Sindaco	Presente
FAVILLA ANDREA	Vice Sindaco	Presente
DALLE LUCHE GRAZIANO	Assessore	Presente
GRAZIANI ANNA	Assessore	Presente
LARINI CLAUDIA	Assessore	Presente
MENCHETTI IACOPO	Assessore	Presente
MECCHI LUCA	Assessore	Presente
PESCAGLINI SARA	Assessore	Assente

Partecipa la Dott.ssa Di Pietro Daniela Segretario Generale del Comune, incaricata della redazione del presente verbale



Comune di Camaiore

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Comune di Camaiore è proprietario di un immobile denominato ex Scuola Elementare "Don Dino Chelini", sito in Valpromaro, censito all'Agenzia delle entrate, Ufficio del territorio di Lucca, Catasto Fabbricati del Comune di Camaiore al foglio 79 particella 642, appartenente al patrimonio indisponibile dell'Ente;
- dal 2020 l'Amministrazione ha contribuito, in partenariato, a riattivare i locali della ex Scuola Elementare "Don Dino Chelini" di Valpromaro, con l'obiettivo di trasformarli in Centro Civico. L'intervento, nato da una co-progettazione con la Cooperativa di Comunità il Girasole nell'ambito di un progetto regionale, ha compreso l'adeguamento sismico e strutturale dell'immobile;
- è seguito il progetto sociale "Di-Segno Comune", volto ad ampliare i servizi di comunità per la popolazione delle frazioni collinari delle Seimiglia;
- il progetto si è oramai concluso e l'immobile, censito al Catasto del Comune di Camaiore al foglio 79 particella 642 e appartenente al patrimonio indisponibile dell'Ente, è tornato nella piena disponibilità del Comune;
- nel 2025 il Comune ha attrezzato gli spazi interni ed esterni con il progetto "Custodi di Comunità", cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca nel bando Sport e Socializzazione 2025, realizzando locali idonei all'attività motoria per adulti, uno spazio ludoteca e un'area di gioco;

CONSIDERATO CHE

- le linee di mandato assegnano all'Amministrazione l'obiettivo di rafforzare i presidi di comunità nelle aree collinari e decentrate, ampliando l'offerta di occasioni aggregative, ricreative e sociali, di attività educative per l'infanzia e di attività motorie per gli adulti;
- la comunità locale ha segnalato più volte questa esigenza nei lavori degli organi di partecipazione territoriale;
- il coinvolgimento degli enti senza scopo di lucro, già sperimentato nel progetto "Di-Segno Comune", ha consentito al Comune e al Terzo Settore di collaborare mettendo a disposizione risorse e costruendo reti a beneficio della qualità degli interventi;
- il Comune intende ora rendere stabilmente vitale il Centro Civico della ex Scuola Elementare "Don Dino Chelini", offrendo alla comunità delle frazioni collinari attività motorio-sportive per adulti e ragazzi, attività ludico-educative per bambini e ragazzi e attività aggregative, ricreative e sociali per la comunità, garantendo al tempo stesso la fruizione degli spazi per ulteriori iniziative di interesse pubblico;

VISTI

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, che impegna il Comune a favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, che consente agli enti locali di stipulare accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici o privati per migliorare la qualità dei servizi;
- gli artt. 3 e 4 dello Statuto comunale, che fondano l'azione del Comune sui principi di solidarietà e di sussidiarietà e prevedono che esso svolga le proprie funzioni anche attraverso le attività dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- il D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) e in particolare:
 - l'art. 4, che individua gli enti del Terzo settore;
 - l'art. 5, comma 1, che considera di interesse generale — alle lettere d), i) e t) — le attività educative e formative, quelle culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale e quelle sportive dilettantistiche, cioè i tre ambiti oggetto della presente deliberazione;



Comune di Camaione

- l'art. 55, che impegna le amministrazioni a coinvolgere gli enti del Terzo settore mediante co-programmazione e co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990, e in particolare il comma 3, che destina la co-progettazione alla definizione e alla realizzazione di progetti volti a soddisfare bisogni definiti;
- l'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017, che qualifica di interesse generale le medesime attività anche quando svolte in forma di impresa sociale;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore approvate con D.M. n. 72 del 31/03/2021;
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020, n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano", e in particolare l'art. 11, comma 3, che prevede l'apporto di risorse proprie da parte degli enti che concorrono alla co-progettazione;

RITENUTO CHE

- il ricorso al modello dell'amministrazione condivisa di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 risulta, nel caso di specie, più adeguato rispetto al ricorso al mercato, in quanto le attività da realizzare non hanno natura di prestazione contrattuale a fronte di corrispettivo, ma richiedono l'apporto stabile di risorse proprie da parte degli enti coinvolti, il radicamento nella comunità delle frazioni collinari e la condivisione degli obiettivi di coesione sociale perseguiti dall'Ente, elementi che un rapporto di scambio non potrebbe assicurare;
- è opportuno individuare i soggetti del Terzo settore mediante procedura comparativa ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

RITENUTO, pertanto, di avvalersi dell'amministrazione condivisa prevista dal D.Lgs. n. 117/2017, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, per collaborare con i cittadini in ambito sociale, ricreativo, sportivo e culturale dando i seguenti indirizzi:

- a) individuare, con procedura comparativa ad evidenza pubblica riservata agli enti del Terzo settore, i soggetti con cui co-progettare, presso la ex Scuola Elementare "Don Dino Chelini", le attività motorio-sportive per adulti e ragazzi, le attività ludico-educative per bambini e ragazzi e le attività aggregative, ricreative e sociali per la comunità, valorizzando l'esperienza maturata da ciascun ente;
- b) stipulare con i soggetti individuati, al termine del procedimento di co-progettazione, una convenzione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e delle Linee guida approvate con D.M. n. 72 del 31/03/2021, che definisca diritti e obblighi delle parti, quadro economico delle risorse, termini di realizzazione e rendicontazione delle spese, e che preveda:
 - lo svolgimento delle attività co-progettate per la durata di un triennio decorrente dalla sottoscrizione della convenzione, eventualmente rinnovabile solo con provvedimento espresso dell'Amministrazione per uguale periodo;
 - per ogni annualità, l'organizzazione di attività motorio-sportive per adulti e ragazzi (preferibilmente 3 discipline), di attività ludico-educative per bambini e ragazzi (preferibilmente 2 formule organizzative, una invernale e una estiva) e di attività aggregative, ricreative e sociali (preferibilmente una proposta per ciascun tipo di finalità);
 - i reciproci impegni su disponibilità dei locali, organizzazione delle attività e condizioni dell'offerta alla cittadinanza, ferma la priorità d'uso del Comune per esigenze istituzionali o per iniziative di interesse pubblico;
 - le forme di promozione condivise e le modalità con cui sarà garantito l'accesso di tutti i residenti delle frazioni interessate;
 - gli obblighi in materia di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori d'opera, di sicurezza dei luoghi di lavoro e, per il personale impiegato in attività con minori, di acquisizione del certificato di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313;



Comune di Camaiore

- le cause di risoluzione e di recesso e le modalità di verifica e monitoraggio periodico dell'attuazione del progetto;

c) concedere l'utilizzo degli spazi per le attività proposte, in forma non esclusiva e senza trasferimento della detenzione qualificata dell'immobile, fatte salve le necessità di utilizzo per gli scopi istituzionali e per l'allestimento delle sezioni elettorali;

d) assumere a carico del bilancio comunale, quali risorse messe a disposizione dall'Amministrazione nell'ambito della co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, i costi per le utenze (idrica, energia elettrica, telefonica e dati, riscaldamento) e per la pulizia dei locali interni;

e) riconoscere ai soggetti prescelti per i progetti relativi all'attività ludico-educativa per bambini e ragazzi una somma massima complessiva di € 3.000,00 (omnicomprensiva) a titolo di rimborso spese, che non costituisce corrispettivo. L'importo è ripartito in tre annualità e non può superare il 90% dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili. Il rendiconto indica anche le entrate conseguite a qualsiasi titolo in relazione al progetto, comprese le quote a carico degli utenti; il rimborso è ridotto in misura tale da escludere utili o avanzi di gestione;

EVIDENZIATO CHE il sostegno economico previsto al precedente punto e) riguarda le sole attività ludico-educative rivolte a bambini e ragazzi, e non anche gli altri due ambiti, per una ragione che attiene alla diversa struttura dei costi. Le attività per l'infanzia e l'adolescenza richiedono la presenza continuativa di educatori qualificati, il rispetto di rapporti numerici predefiniti fra operatori e minori e la copertura di fasce orarie estese, comprese quelle di sospensione dell'attività scolastica: generano quindi costi di personale fissi, che l'apporto volontario non è in grado di assorbire. Le attività motorio-sportive e quelle aggregative e ricreative possono invece essere organizzate in via prevalente con le risorse proprie degli enti e con il concorso dei volontari. Il sostegno è inoltre destinato a contenere la quota di partecipazione a carico delle famiglie, così che nessun bambino resti escluso per ragioni economiche: risultato che, per questo solo ambito, l'Amministrazione assume come proprio obiettivo;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di pubblicare l'avviso pubblico in tempo utile perché la procedura comparativa e il successivo tavolo di co-progettazione si avviino entro il mese di settembre, così da consentire agli enti selezionati di programmare le attività e alle famiglie delle frazioni collinari di conoscerne per tempo contenuti, calendario e condizioni di accesso. Un differimento comporterebbe l'impossibilità di avviare le attività nella prossima annualità e lascerebbe inutilizzati, per un ulteriore anno, gli spazi già attrezzati con il cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;

RICHIAMATE

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 17/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028, con particolare riferimento alla linea di mandato n. 8 "Voce del Verbo Partecipare" – Missione 01 – Progetto 8.2 "Facciamo Squadra";

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 29/12/2025, di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028, e la Deliberazione della Giunta Municipale n. 344 del 31/12/2025, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con le rispettive variazioni;

DATO ATTO CHE

- le spese per le utenze e per la pulizia dei locali trovano copertura, per un importo massimo stimato di € 7000,00 (annue), sul bilancio 2026-2028;

- il rimborso delle spese per le attività ludico-educative, per un importo massimo di € 3.000,00 in quote annuali non superiori a € 1000,00, trova copertura sul bilancio pluriennale 2026-2028 come segue:



Comune di Camaione

- Bilancio 2026: € 1000,00 al cap. 609;
- Bilancio 2027 € 1000,00 al cap. 609 e Bilancio 2028 € 1000,00 al cap. 609, che verrà integrato con la prossima variazione da approvare nel mese di settembre;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, rispettivamente resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dalla Dirigente del Settore 1 e dal Dirigente del Settore 2 e allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CON voti unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

1. DI approvare le premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI avviare un percorso di co-progettazione con gli enti del Terzo Settore, ai sensi degli artt. 4, 5 e 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017, per la definizione e la realizzazione condivisa di attività di animazione territoriale presso la ex Scuola Elementare "Don Dino Chelini" di Valpromaro, per la durata di un triennio decorrente dalla sottoscrizione della convenzione, eventualmente rinnovabile solo con provvedimento espresso dell'Amministrazione per uguale periodo;
3. DI stabilire che le attività perseguano finalità di interesse generale volte alla crescita culturale della cittadinanza, al miglioramento della qualità della vita e al rafforzamento delle relazioni sociali, e si articolino nelle seguenti tre aree:
 - a) attività motorio-sportive per adulti e ragazzi;
 - b) attività ludico-educative per bambini e ragazzi;
 - c) attività aggregative, ricreative e di coesione sociale per la comunità;secondo gli indirizzi espressi in premessa;
4. DI stabilire che il Comune riconoscerà ai soggetti prescelti per i progetti relativi all'attività ludico-educativa per bambini e ragazzi una somma massima complessiva di € 3.000,00 (omnicomprensiva) a titolo di rimborso spese, alle condizioni e nei limiti indicati alla lettera e) delle premesse, con copertura sul bilancio pluriennale 2026-2028 come segue:

Bilancio 2026: € 1000,00 al cap. 609;

Bilancio 2027 € 1000,00 al cap. 609 e Bilancio 2028 € 1000,00 al cap. 609, che verrà integrato con la prossima variazione da approvare nel mese di settembre;
5. DI dare atto che la Dirigente del Settore 1 "Servizi generali, programmazione e controlli" è competente all'adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi l'approvazione dell'avviso pubblico, la nomina della commissione, la conduzione del tavolo di co-progettazione e la stipula della convenzione;
6. DI dare atto che il presente provvedimento è pubblicato all'Albo pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, e che i successivi atti di attribuzione di vantaggi economici saranno pubblicati ai sensi degli artt. 26 e 27 del medesimo decreto;
7. DI dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
8. DI comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di Camaione

Inoltre, con separata e unanime votazione palese resa nelle forme di legge

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza come motivata nelle premesse.

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File
Impronta	
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_1_2026_2426.pdf.p7m
(69173CA5EC37C91F08BBF47543BB31FB5651793A7313EF4F10EE7D05297ABEBE)	
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE	PARERE_1_2026_2426.pdf.p7m
(930912352398A23D952586701B9934D881202CD2626DF040C630AD33A4170530)	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Pierucci Marcello
(Firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Di Pietro Daniela
(Firmato digitalmente)